

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-450 del 26/01/2024
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ÷ SOLARE ÷ DI POTENZA PARI A 999 kW LOCALIZZATO IN VIA DELLA MENSA IN LOCALITA' CONTRAPO' NEL COMUNE DI FERRARA (FE) 44123, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE. Società ONE Srl ÷ Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet, 16 ÷ 35131 ÷ C.F. e P.IVA.04550590279
Proposta	n. PDET-AMB-2024-478 del 26/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc 2023/30678

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DI POTENZA PARI A 999 kW LOCALIZZATO IN VIA DELLA MENSA IN LOCALITA' CONTRAPO' NEL COMUNE DI FERRARA (FE) 44123, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE.

Società ONE Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet, 16 – 35131 – C.F. e P.IVA.04550590279

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia elettrica”, in particolare l’art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n°99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all’art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n°28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;
- L.R. n°10/1993 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;

- D.P.R. n°327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n°19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n°26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n°19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n°199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n°91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- D.L n°13/2023 *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”*
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”*;

Viste:

- la Legge n°56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n°13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Premesso che:

- in data 20/08/2023 (acquisita con PG/2023/142516, PG/2023/142518, PG/2023/142520, PG/2023/142523, PG/2023/142525, PG/2023/142526, PG/2023/142528 del 21/08/2023) è pervenuta dalla ditta la richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Unica per la realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico localizzato in Via della Mensa – Località Contrapò in Comune di Ferrara (FE), di potenza pari 999kWp, e relativa richiesta di pubblica utilità con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio per le opere connesse;

- l'impianto fotovoltaico in progetto verrà realizzato su terreno agricolo, avrà potenza pari a 0,999 MW e sarà costituito da n. 1.818 moduli a vela da 550W cadauno installati su strutture fisse; i generatori saranno connessi a inverter da 200 kW, le linee a bassa tensione (800 V) confluiranno in un quadro generale collegato a trasformatori posti nella cabina di trasformazione o vano utente; il trasformatore avrà potenza pari a 1.000 kVA;
- l'energia elettrica verrà immessa nella RTN tramite realizzazione di una connessione in cavo interrato in MT per una lunghezza inferiore a 500 m che conetterà l'impianto FV a una nuova cabina di consegna che sarà localizzata in adiacenza all'ingresso del campo medesimo; questa cabina, poi, sarà collegata in entra-esce su linea MT esistente BAURA uscente dalla Cabina Primaria AT/MT FOCOMORTO;
- l'area su cui insisterà l'impianto ricade nelle aree di cui al punto 7, allegato B della DAL n°28/2010;
- secondo il Piano urbanistico del Comune di Ferrara, l'area rientra nel sistema ambientale e delle dotazioni collettive ed in particolare nel subsistema aree agricole del forese (art. 10.2) e si colloca nel territorio rurale ed in particolare nell'ambito ad alta vocazione produttiva agricola (art. 14.10). L'area inoltre ricade all'esterno degli elementi costituenti la rete ecologica e del verde e di elementi sottoposti a tutela storico-culturale e ambientale;
- per quanto riguarda la RETE NATURA 2000, l'area dista oltre 8,3 km dal sito più prossimo ZPS 4060017 – Po di Primaro e Bacini di Traghetto e oltre 8,7 km dai siti ZSC-ZPS IT4060016 – Fiume Po di Stellata e Mesola e Cavo Napoleonico e ZSC IT 3270017 – Delta del Po, tratto terminale e delta veneto;
- rispetto al PTPR l'area di intervento rientra nell'Unità di Paesaggio n° 5 – “Bonifiche estensi” ed è situata in un ambito per il quale non vengono indicate particolari tutele; rispetto al PTCP, ricade nell'Unità di Paesaggio n° 5 “delle Terre Vecchie” e rientra in un'area libera da particolari vincoli;
- la superficie occupata dall'impianto, corrispondente al Foglio 175 particella 1194, è pari a 13.617 m² che il proponente ha nella propria disponibilità in virtù di un Contratto di Costituzione di diritto di Superficie e di Asservimento dei terreni a titolo oneroso con Certificazione di Avvenuta Stipula a firma del Notaio Nicola Di Stasio in data 23/01/2024; il medesimo contratto prevede la disponibilità di ulteriori Particelle corrispondenti alle aree asservite all'impianto (Foglio 175: Particella 1195 = 11.475 m² e Particella 1196 = 90.188 m²);
- il preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione ha codice di rintracciabilità n°354502128;
- il costo previsto per l'opera è di 860.000,00€ mentre per le opere di dismissione a fine vita impianto ed il ripristino dei luoghi è previsto un importo di 60.000,00€.

Dato atto che il procedimento si è sviluppato come di seguito illustrato:

- ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha comunicato (PG/2023/145979 del 28/08/2023):
 - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità asincrona;
 - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
 - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (13/09/2023) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
 - la durata pari a 40 giorni (dal 13/09/2023 al 23/10/2023) del tempo di pubblicazione negli Albi Pretori del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara;

- la durata del procedimento è pari a 90 gg, con termine del medesimo previsto per il 23/11/2023, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
- sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione;
- il giorno 13/09/2023 (PG/2023/155382) sono state trasmesse le richieste integrazioni avanzate dai seguenti enti con relativa sospensione del procedimento per 30 giorni: Servizio Qualità Ambiente – Adattamento Climatico e U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica del Comune di Ferrara (PG/2023/153981 del 11/09/2023);
- il giorno 06/10/2023 sono state acquisite con PG/2023/169776 e 169787 le integrazioni trasmesse dal proponente e le medesime sono state trasmesse agli Enti della Conferenza dei Servizi in data 11/10/2023 con PG/2023/172769; è stato altresì comunicato che il procedimento è risultato sospeso per 23 giorni consecutivo con conseguente modifica del termine del medesimo: 16/12/2023;
- il giorno 10/11/2023 (PG/2023/191630) sono state trasmesse al proponente le comunicazioni pervenute dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Dipartimento di sanità Pubblica dell'Ausl di Ferrara;
- il giorno 15/11/2023 è stata acquisita con PG/2023/193502, nella forma di integrazione volontaria, la comunicazione del proponente di disponibilità a sottoscrivere con il Comune di Ferrara – prima dell'inizio lavori – apposita convenzione disciplinante le misure di compensazione con l'individuazione del valore delle medesime;
- il giorno 30/08/2023 è stata acquisita con PG/2023/147349 l'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'albo pretorio online del Comune di Ferrara ed analoga attestazione è stata trasmessa il giorno 27/10/2023 (PG/2023/183085) dalla Provincia di Ferrara;
- il giorno 25/01/2024 (con PG 2024/14484) è stata acquisita la certificazione di avvenuta stipula del Contratto di costituzione di diritto di superficie a titolo oneroso;

Preso atto che al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT di lunghezza inferiore a 500m;

ACCERTATO il rispetto dei tempi del procedimento;

ACCERTATO che a carico della Società ONE SRL e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 alla data del 23/08/2023 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°2023/30678:

Protocollo generale	Autorizzazioni/pareri/nulla osta	Ente competente al rilascio
PG/2023/194147 del 15/11/23	Parere favorevole	Comune di Ferrara – Pianificazione Generale e Paesaggistica
PG/2023/192667 del 14/11/23	Parere favorevole con	Comune di Ferrara – Servizio

	prescrizioni	Ambiente
PG/2023/173541 del 12/10/23	Parere conformità urbanistica	Comune di Ferrara – Servizio Ambiente
PG/2023/157619 del 18/09/23	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2023/169262 del 06/10/23	Comunicazione	Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
PG/2023/180025 del 23/10/23	Parere favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
PG/2023/194750 del 16/11/2023	Parere favorevole con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
PG 2023/190563 del 09/11/2023	Parere favorevole con prescrizioni	AUSL Ferrara - Dipartimento Sanità Pubblica

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, l'opera proposta non risulta in contrasto con strumenti urbanistici comunali vigenti;

ACCERTATO che, ai fini della verifica dell'idoneità dell'area, il progetto viene così inquadrato:

- secondo la DAL n°28/2010 di attuazione delle Linee Guida Ministeriali 10 settembre 2010, l'impianto ricade nelle aree idonee di tipo B7, ossia *nelle aree in zona agricola non rientranti nella lettera A) e nei punti precedenti della presente lettera B), qualora l'impianto occupi una superficie non superiore al 10% delle particelle catastali contigue nella disponibilità del richiedente;*

RITENUTO che il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

ACCERTATO che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2024/14484 del 25/01/2024, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01ZZ0775013086 con data di emissione 24/01/2024);

DETERMINA

di approvare il progetto definitivo in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati su supporto informatico presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

di Autorizzare la Società ONE Srl – Sede legale in Comune di Padova in Via Giovanni Berchet 16 – a realizzare ed esercire l'impianto fotovoltaico in oggetto, di potenza pari a 999 kW localizzato in Via della Mensa – località Contrapò in Comune di Ferrara

di autorizzare E-Distribuzione SpA, all'esercizio delle opere di connessione per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete;

di vincolare la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- Servizio Sistemi Ambientali di Arpae
 - *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
 - *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
 - *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA;*
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio la quale richiede di sottoporre l'opera a controllo archeologico preventivo tramite trincee lineari, concordando le modalità con il funzionario competente per territorio; inoltre si richiede il controllo archeologico in corso d'opera per le opere di connessione;
- Comune di Ferrara – U.O. Pianificazione generale e Paesaggistica
 - l'opera proposta non risulta in contrasto con strumenti urbanistici comunali vigenti;
 - nell'ambito della Conferenza dei Servizi si è concordato l'importo da corrispondere relativo alla compensazione ambientale e territoriale pari a 10.000,00 euro ai sensi del DM 10 Settembre 2010 e della Delibera GC 242/2023;
 - il corrispettivo economico sarà versato in apposito capitolo di Bilancio Comunale adibito alla realizzazione di opere compensative volte alla mitigazione dell'inquinamento atmosferico e al rimboschimento di aree esistenti;
 - l'accordo tra le parti, il Comune di Ferrara e la società proponente ONE Srl, sarà stipulato mediante convenzione successivamente al rilascio della determinazione finale e prima dell'inizio dei lavori;

○ Comune di Ferrara – Servizio Ambiente

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte IV, Titolo V: *l'area oggetto di intervento risulta essere attualmente destinata a colture agricole.*

In fase di realizzazione delle opere previste nel piano si dovrà verificare l'esistenza di un'eventuale contaminazione secondo quanto previsto dalle norme della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i..

Per situazioni indicative di contaminazione del sito si intende la presenza di serbatoi interrati, vasche, zone di stoccaggio, pregresse demolizioni con produzione di materiale contenente amianto lasciato in loco, maceri colmati da materiali di dubbia provenienza o qualsiasi altra situazione sintomatica di pregresse attività produttive, su tutta la superficie interessata dal Piano.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori dovessero emergere evidenze di potenziali contaminazioni dei suoli, si potrà successivamente prescrivere, anche su parere preventivo dell'ARPAE, una prima griglia di interventi di campionamento e analisi per verificare se possa essere esclusa l'applicazione della Parte IV, Titolo V del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.. In questo caso si dovranno campionare ed analizzare i terreni e le acque sotterranee ai fini della verifica del rispetto dei livelli delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui al sopraccitato decreto.

Ove risulti, dalla valutazione della documentazione presentata e/o dagli interventi di cui al comma precedente, l'esistenza di una contaminazione o di una potenziale contaminazione, così come definita dal D.Lgs. n.152/06, il sito interessato dovrà essere sottoposto alle necessarie misure di prevenzione, di messa in sicurezza, interventi di bonifica e ripristino ambientale secondo le procedure operative di cui all'art. 242 e ss. del D.Lgs. n.152/06, prima dell'inizio dei lavori. In tal caso, i soggetti attuatori, non appena rilevato il superamento o il pericolo concreto ed attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), dovranno darne comunicazione secondo quanto previsto dagli artt. 242 e 245 del Decreto sopraccitato, assumendosi integralmente l'iniziativa degli interventi necessari.

Nel caso in cui sia necessaria una sistemazione plano-altimetrica dell'area oggetto di intervento con movimentazione di terreno questa dovrà essere effettuata senza alterazione delle linee di sgrondo delle acque meteoriche delle aree limitrofe al fine di evitare ristagni di acque o allagamenti.

L'eventuale gestione delle terre e rocce da scavo dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti:

- Riutilizzo nel sito di produzione delle terre da scavo mediante il rispetto di quanto previsto all'art. 24 del DPR 120/2017 del 13 giugno 2017;

- Gestione delle terre da scavo come sottoprodotti con riutilizzo presso altro sito, per cantieri di piccole o grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA, mediante il rispetto di quanto previsto all'art.4, art. 20-21 del DPR 120/2017;

- Gestione delle terre da scavo come rifiuto mediante il rispetto di quanto previsto nella parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, Parte III, Titolo IV

Nella realizzazione dei fossi per lo smaltimento delle meteoriche dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal competente Consorzio di Bonifica e in ogni cosa tale rete non dovrà determinare fenomeni di ristagno delle acque o di allagamento delle aree limitrofe.

Legge 447/95 e Legge Regionale n. 15/01

Rispetto alla matrice rumore si è allegata una dichiarazione che l'attività è a bassa rumorosità e rispetta i limiti della classe III.

In condizioni di regime del nuovo impianto dovrà essere eseguito un rilievo fonometrico in corrispondenza dei ricettori residenziali maggiormente impattati al fine di verificare il rispetto dei limiti di rumore (assoluto e differenziale) previsti dalla normativa vigente.

I rilievi dovranno essere eseguiti sia nel periodo diurno (06:00 – 22:00) sia nel periodo notturno (22:00 – 06:00).

I risultati di tali misure dovranno essere riportati in una relazione redatta ai sensi della DGR n. 673/2004 e consegnati allo scrivente Servizio.

Nel caso in cui tali misure dovessero evidenziare superamenti dei limiti di rumore nella relazione di cui sopra dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione acustica necessari.

Tali interventi dovranno essere realizzati entro 30 gg dal nulla osta di questo Servizio.

I lavori che verranno realizzati nell'area sono soggetti alla normativa sull'inquinamento acustico in quanto classificati dalla stessa come attività rumorose temporanee. Valgono perciò le norme previste dalla L. n. 447/95 nonché quelle previste dalla L.R. n. 15/01. Il futuro cantiere pertanto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 11 della predetta Legge Regionale.

L'attività in cantiere dovrà essere opportunamente organizzata in modo tale che le lavorazioni maggiormente disturbanti siano alternate a quelle meno rumorose e siano effettuate durante le fasi della giornata in cui sono minimizzati gli effetti aggiuntivi della rumorosità di cantiere.

Mitigazioni

Dovrà essere realizzata la siepe a schermatura dell'impianto e il frutteto come previsto negli elaborati grafici. Sia la siepe che il frutteto saranno gestiti dalla Azienda Agricola Gherardi Ravalli Modoni, come da dichiarazione allegata, che dovrà assicurare l'attecchimento e il mantenimento di siepe e frutteto.

- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, nel caso la realizzazione di un'eventuale linea di connessione elettrica dovesse interferire con la rete idraulica demaniale in gestione al Consorzio, dovrà essere sottoposta a specifico procedimento autorizzatorio previa presentazione di domanda di concessione da redigere su apposita modulistica scaricabile dal sito del Consorzio (www.bonificaferrara.it)
- AUSL Ferrara – Dipartimento Sanità Pubblica: parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:
 - in fase di cantiere, al fine di ridurre le emissioni di polveri derivanti dal traffico veicolare e dalle operazioni di scavo, dovranno essere previste azioni di mitigazione quali bagnatura delle gomme degli

automezzi, unificazione del terreno nelle aree di cantiere e riduzione della velocità dei mezzi in transito;

- a seguito della messa in esercizio dovranno essere garantite un'attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno a verde per evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve d'insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;

- successivamente dovrà essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;**

di dare atto che la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

di stabilire che la Società ONE Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fidejussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 60.000,00€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino e/o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

La Società ONE Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata

secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il 3° anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune di Ferrara attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE SAC di Ferrara;
- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

di trasmettere copia del presente atto alla Società ONE Srl e al Comune per gli eventuali adempimenti conseguenti;

di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa geol. Gabriella Dugoni

F.to digitalmente

ALLEGATI:

1. Parere Servizio Sistemi Ambientali Arpae
2. Parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
3. Parere del Comune di Ferrara – U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica
4. Parere del Comune di Ferrara – Servizio Ambiente
5. Parere Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
6. Parere Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
7. Parere AUSL Ferrara – Dipartimento Sanità Pubblica

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.